

Pane all'olio

Perché si chiama Panont la famiglia di Andrea? Così lo spiega il mio amico Bonaventura: probabilmente si segnalava per la possibilità di distribuire a chi lo chiedesse in tempo di carestia il tanto desiderato pane all'olio che veniva sbrigativamente definito: pane unto. E' facile immaginare i contadini che andavano, almeno nelle grandi occasioni, a chiedere questo tipo di pane alla famiglia Pan-ont.

Andrea ha avuto, dacchè lo conosco, una trasformazione: era pane secco, ora è pane saporito e mangiabile grazie all'olio dell'Amore immenso di Dio da cui si è lasciato intridere, ammorbidire ed insaporire.

Non solo la sua vita, ma anche i suoi libretti sono intrisi di questo sapore; portano questo gusto, donano queste proteine preziose; sono frutto prezioso di quest'albero: pan-ont.

Questi libretti, scritti col cuore più che con la testa, risultano pane che si è lasciato inzuppare dall'olio dell'amore di Dio. Sono righe che trasudano sapore del pane della parola di Dio ed arricchiscono di nuova vitalità chi, mangiandolo, lo tramuta in sangue.

Se mangi questo pane, se leggi queste pagine, certamente ne uscirai convinto che Dio, innamorato pazzo di te, non può non amarti. Spanderai questa fragranza anche attorno a te.